



CAMERA DI COMMERCIO
CROTONE

Modello 1)
Istanza di partecipazione e
dichiarazioni sostitutive
articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

Alla Camera di commercio di Crotona
Via Antonio De Curtis, 2
88900 Crotona (KR)
protocollo@kr.legalmail.camcom.it

OGGETTO: Bando per la selezione di Confidi finalizzato all'impiego delle risorse finanziarie del Fondo straordinario di garanzia rischi COVID-19 destinato alle imprese della città di Crotona CODICE CIG: 8712713637.

Il/la sottoscritto/a _____ C.F.
_____ nato/a il _____ a
_____ Prov. _____
in qualità di (_____) _____
del _____ Confidi _____ (denominazione _____ o _____ ragione
sociale) _____
con sede legale in _____ Prov.
_____ C.A.P. _____
con sede operativa in via _____ Prov. C.A.P. _____
Codice fiscale del Confidi _____
Partita I.V.A. _____
PEC. _____
tel. _____ email _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445,



DICHIARA

che il Confidi:

- a) ottempera alle norme sulla disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (art. 13 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni in Legge n. 326/2003, e successive modifiche ed integrazioni);
- b) alla data di pubblicazione del bando, è iscritto all'Elenco dei Confidi minori ex art. 112 TUB;
- c) è iscritto presso il Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività;
- d) è radicato operativamente sul territorio della città di Crotone;
- e) è in regola con il pagamento del diritto annuale;
- f) non si trova in stato di fallimento e non abbia altre procedure concorsuali in corso;
- g) è in regola con gli obblighi fiscali e contributivi;
- h) non ha procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di indebita percezione di risorse pubbliche;
- i) non è iscritto nel Registro Informatico dei Protesti (RIP);
- j) non si trova in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art. 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. (si fa riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo richiamato);
- k) non ha scopo di lucro e si ispira ai principi della mutualità;
- l) il proprio statuto in vigore comprende nell'oggetto sociale l'attività di concessione di garanzie e la prestazione di assistenza per le operazioni di credito e finanziamento, nonché consente l'adesione a tutte le micro, piccole e medie imprese, anche se non associate o partecipanti ad Associazioni di categoria;
- m) ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2019 e lo ha depositato presso il Registro delle Imprese;
- n) alla data del 31 dicembre 2019, ha un monte crediti per garanzie in essere non inferiore a due milioni di euro;
- o) è assegnatario di Fondi per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui all'art.15 della Legge n. 108/1996;
- p) ha prestato garanzie a valere sui Fondi di cui alla Legge n. 108/1996 nel corso degli ultimi cinque anni;
- q) nell'esercizio dell'attività in favore delle micro, piccole e medie imprese socie, si attiene rigorosamente alle norme comunitarie vigenti in materia di aiuti di stato ed in particolare alle modalità di prestazione di garanzia previste al paragrafo 3 della "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie" n. 200/C 155/02, pubblicata in G.U.C.E. del 20 giugno 2008, n. C 155, e sue successive modifiche o integrazioni;
- r) relativamente al settore agricolo il Confidi ha una base associativa costituita da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile.



Dichiara altresì di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- 1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18.10.2001 n. 383, introdotto dall'art. 1 comma 2 del D.L. 210/02 convertito in Legge 266/02 in quanto non si avvalgono di piani individuali di emersione di cui alla citata Legge 383/2001, ovvero che si sono avvalsi dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- 3) applicazione nei confronti dei propri dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e della zona interessata e che rispettino il preciso obbligo, in caso di affidamento, di dette condizioni per tutta la durata del servizio, con indicazione del C.C.N.L. applicato e della dimensione aziendale;
- 4) applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro;
- 5) regolarità con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei dipendenti previsti dalle vigenti normative (INPS/INAIL – numero iscrizione – sede competente);
- 6) regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n.68;
- 7) insussistenza di contenziosi con la Camere di commercio di Crotona e con altri Enti pubblici e territoriali.

DATA

FIRMA